



LA.SA

LAvoro, SAalute
e sovranità alimentare
nei campi profughi Saharawi

Realizzato da



In collaborazione con



«In un contesto di grave fragilità sociale, psicologica ed economica, creare occasioni di reddito per gli abitanti nelle tendopoli saharawi e supportarli in attività di autoproduzione di alimenti ha una grande importanza; da un lato miglioreremo le condizioni economiche dei beneficiari e le rese produttive degli animali che allevano, dall'altro daremo loro opportunità di impiego dignitose e, infine, ma di somma importanza, contribuiremo a ridurre quel sentimento generalizzato di frustrazione e solitudine che, dopo 50 anni di esilio, è assolutamente comprensibile».

Sara Di Lello, Movimento Africa '70.

Il contesto



La popolazione saharawi, rifugiata in Algeria dal 1975, vive in condizioni di estrema precarietà nei campi profughi, dove dipende interamente dagli aiuti esterni per la sopravvivenza. La sicurezza alimentare è gravemente compromessa da difficili condizioni ambientali, aumento dei prezzi alimentari e scarsità di opportunità lavorative. La pastorizia, una delle poche fonti di reddito e nutrimento, è minacciata dalla diffusione di malattie come la brucellosi, dalla carenza di foraggio e dall'alto tasso di mortalità del bestiame. In questo contesto, le autorità locali faticano a

fronteggiare le necessità della popolazione, aggravando una situazione già segnata da povertà, disoccupazione e vulnerabilità.

Obiettivi di progetto

LA.SA – Lavoro, salute e sovranità alimentare nei campi profughi Saharawi, iniziato il 12 agosto 2024, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato nutrizionale, della salute, della produttività e delle condizioni socio-economiche della popolazione saharawi tramite l'attivazione di percorsi di formazione, empowerment femminile, capacity building, pratiche agricole e supporto alle produzioni alimentari locali sostenibili.

Il progetto mira a prevenire la diffusione di patologie nel bestiame, supportando al contempo la produzione, trasformazione e vendita locale di alimenti per garantire sicurezza alimentare e nuove opportunità economiche. Parallelamente, punta a creare una maggiore consapevolezza sui temi del lavoro, inclusi sicurezza e diritti, e a rafforzare le competenze della popolazione locale attraverso attività di formazione e capacity building.



Beneficiari/e

I beneficiari e le beneficiarie del progetto comprendono le donne coinvolte nei gruppi di produzione alimentare, sia nuovi che già esistenti, e i rappresentanti delle istituzioni locali e della cittadinanza che parteciperanno a percorsi di sensibilizzazione su temi di lavoro, salute e sicurezza. Il progetto coinvolge inoltre operatori agricoli e veterinari che saranno formati e supportati per migliorare la gestione della salute animale e le pratiche di biosicurezza, così come le famiglie vulnerabili che beneficeranno delle produzioni locali. L'intera comunità sarà sensibilizzata sui rischi legati alle pratiche di pascolo libero, contribuendo a migliorare la salute degli animali e la sicurezza alimentare.



Attività

Il progetto mira a promuovere il miglioramento delle condizioni di lavoro, della sicurezza e dei diritti, oltre a sostenere le produzioni animali nelle Wilayas coinvolte. Attraverso un approccio integrato, punta a rafforzare le competenze delle donne e delle comunità locali, promuovendo la sostenibilità economica e la salute pubblica.



1. Sostegno al lavoro, sicurezza e diritti

- Creazione di **8 nuovi gruppi femminili di produzione e vendita di alimenti** nelle Wilayas di Aaiun, Auserd, Bojador e Smara, tramite la ristrutturazione e l'equipaggiamento delle cucine, la distribuzione di alberi di moringa e la formazione in gestione, amministrazione e marketing.

- Accompagnamento e supporto dei **7 gruppi femminili di Dajla** creati, grazie al precedente progetto "PRODAZ", per migliorare la qualità e quantità della produzione e della commercializzazione degli alimenti.
- Formazione su **sicurezza sul lavoro e diritti** dei lavoratori e delle lavoratrici per rappresentanti di istituzioni locali e della società civile, accompagnata da campagne di sensibilizzazione sulla salute nei luoghi di lavoro.

2. Sostegno alle produzioni animali

- Miglioramento dello stato di salute e della produttività degli **allevamenti di ovicaprini**, tramite il sostegno alimentare e la promozione della produzione locale di foraggio.
- Campagna di sensibilizzazione sulla **brucellosi**, con formazione per il personale locale sulla raccolta e l'analisi dei dati per monitorare l'efficacia degli interventi.



LA.SA

Lavoro, SALute e sovranità alimentare nei campi profughi Saharawi

CUP n. E11D24000100009

Realizzato da



In collaborazione con



Il progetto è realizzato in partenariato con

Partner Italia

Arci Ferrara APS
Associazione Auser Volontariato
Emilia Romagna ODV
CGIL Ferrara
CGIL Ravenna
CGIL Siracusa
Comune di Ravenna
Fronte Polisario-Rappresentanza
in Italia
Jaima Sahrawi ODV
Kabara Lagdaf ODV
Movimento Africa '70
P.A. Help for Children Parma ODV
Veterinari senza frontiere

Partner Saharawi

Ministerio de Cooperacion R.A.S.D.
Ministerio de Desarrollo Economico R.A.S.D.
Ministerio de Salud Publica R.A.S.D.
Union General de los Trabajadores del
Polisario (UGTsario)



Nexus Emilia Romagna ETS
Via Marconi 69, 40122 Bologna (Italia)
Email: er.nexus@er.cgil.it
Sito web: www.nexusemiliaromagna.org
Facebook: [Nexus Emilia Romagna](https://www.facebook.com/NexusEmiliaRomagna)
X: [@ONGNexus](https://twitter.com/ONGNexus)